



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il Fondo per lo sviluppo delle isole minori di cui all'articolo 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 27, comma 14, della legge 23 luglio 2009, n. 99 ed all'articolo 4, comma 9, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni dalla legge 26 marzo 2010, n. 42.

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 27, comma 14, della legge 23 luglio 2009, n. 99.

Repertorio atti n. 48 / CV dell'8 luglio 2010

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta dell'8 luglio 2010:

VISTO l'articolo 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 27, comma 14, della legge 23 luglio 2009, n. 99, 2010, n. 42 il quale ha disposto l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, di un Fondo di sviluppo delle isole minori, con una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008. Il Fondo finanzia interventi specifici nei settori dell'energia, dei trasporti e della concorrenza, diretti a migliorare le condizioni e la qualità della vita nelle suddette zone;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 2 ha stabilito, inoltre, che i criteri per l'erogazione di detto Fondo sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i rapporti con le regioni, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite l'Associazione nazionale dei comuni delle isole minori (ANCIM) e la Conferenza unificata. Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni, di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, sono individuati gli interventi ammessi al relativo finanziamento, previa intesa con gli enti locali interessati;

VISTO l'articolo 4, comma 9, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2 convertito dalla legge 26 marzo 2010, n. 42 il quale ha stabilito che, ai fini dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dalla citata disposizione legislativa, sono approvati gli interventi per lo sviluppo delle isole minori e le relative quantificazioni finanziarie indicati nel Documento unico di programmazione isole minori (DUPIM) e relativa tabella di riparto delle risorse, approvato in data 17 dicembre 2008 dal Comitato direttivo dell'Associazione nazionale comuni isole minori (ANCIM) e trasmesso in data 23 dicembre 2008 al Ministro per i rapporti con le regioni, ai sensi della previgente disciplina, con riferimento all'anno 2008 e nei limiti della relativa dotazione finanziaria prevista dal Fondo di sviluppo delle isole minori;

VISTA la nota n. 1202/F122/GAB dell'11 maggio 2010 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gabinetto del Ministro per i rapporti con le Regioni, ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il Fondo per lo sviluppo delle isole minori di cui all'articolo 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 27, comma 14, della legge 23 luglio 2009, n. 99, provvedimento che, in data 12 maggio 2010, è stato trasmesso alle Regioni ed agli Enti locali;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, per l'esame del citato provvedimento si è tenuta una riunione, a livello tecnico, il 19 maggio 2010 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI hanno espresso una valutazione positiva al fine di consentire di potere erogare in tempi brevi le risorse destinate alle isole minori, formulando talune proposte di modifica;

CONSIDERATO che il rappresentante del Dipartimento per gli affari regionali ha precisato che si è inteso inserire in unico provvedimento le procedure relative a due annualità (anni 2008 e 2009) proprio per consentire l'erogazione delle risorse nel più breve tempo possibile e venire incontro alle esigenze delle popolazioni delle isole minori, precisando che il testo è stato concordato con gli altri due Dicasteri interessati e che, quindi, vi è la disponibilità ad accogliere proposte migliorative che non ne stravolgano l'impianto complessivo;

CONSIDERATO che, a conclusione della discussione intervenuta nel corso della citata riunione, i rappresentanti delle Regioni e dell'ANCI si sono impegnati a trasmettere i documenti contenenti le puntuali proposte emendative al testo in questione; in seguito, l'ANCI, il 24 maggio 2010, e le Regioni, il 6 giugno 2010, hanno inviato i documenti contenenti le proposte di emendamento al testo in esame;

VISTA la nota n. 1514/GAB/122 del 21 giugno 2010 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per i rapporti con le Regioni, a seguito dell'esame delle osservazioni e in accoglimento di talune proposte di modifica formulate dalle Regioni e dagli Enti locali in sede tecnica, ha trasmesso una riformulazione dello schema di decreto in esame che è stato inviato, il 22 giugno 2010, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, in merito allo schema di decreto in esame:

- le Regioni hanno consegnato un documento (All.A) in cui esprimono parere negativo salvo l'accoglimento delle proposte di modifica ivi contenute tra le quali in particolare quella di cui all'articolo 6 comma 4, mentre le Regioni Toscana e Sardegna esprimono parere negativo;
- gli Enti locali hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE

ai sensi dell'articolo 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 27, comma 14, della legge 23 luglio 2009, n. 99 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il Fondo per lo sviluppo delle isole minori, trasmesso, con nota n. 1514/GAB/122 del 21 giugno 2010, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

E. Siniscalchi



Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto

R. Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
10/066/CU13/C1

ACC. A
Consegnato nelle
sedute dell'8 luglio 2010
FS

SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CONCERNENTE IL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE ISOLE MINORI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 41, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 14, DELLA LEGGE 23 LUGLIO 2009, N.99 E ALL'ARTICOLO 4, COMMA 9, DEL DECRETO LEGGE 25 GENNAIO 2010, N. 2, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 26 MARZO 2010, N.42",

Punto 13) Odg Conferenza Unificata

La maggioranza delle Regioni, esaminato il provvedimento, esprime parere negativo, salvo l'accoglimento delle seguenti proposte di modifica, fra cui in particolare l'emendamento di cui al comma 4 dell'articolo 6:

- Al terzo Visto, dopo le parole "in particolare", aggiungere le parole "*per il finanziamento 2009*" ed eliminare il riferimento all'allegato A dell'articolo 25, comma 7, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, sostituendolo con l'allegato Isole minori al DUPIM;
- Al primo Considerato, dopo le parole "delle risorse" aggiungere le parole "*e secondo le modalità previste al punto 1.7 della Relazione illustrativa del DUPIM*".
- Al secondo Ritenuto, dopo le parole "chiedere il finanziamento", aggiungere le parole "*di cui all'art. 2 comma 42 legge 244/2007*".
- Dopo l'art. 1, come integrato, aggiungere sempre, nel titolo degli articoli, "*risorse 2009*" per chiarire che, tranne l'art. 1, tutti gli altri riguardano il 2009.
- All'articolo 1:
 - ✓ al comma 1, cassare da "secondo le modalità" fino a "e seguenti".
 - ✓ aggiungere il seguente comma 2: "*Gli enti beneficiari, di cui al comma 1°, provvedono entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente decreto, eventualmente ad aggiornare le priorità e le schede cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario allegate al DUPIM e che costituiscono la base per il monitoraggio, valutazione ed eventuale revoca e riallocazione, secondo i criteri di cui al punto 1.7 della relazione di accompagnamento al DUPIM come articolato: criteri di erogazione, economia, revoche e o riallocazioni.*"

- All'articolo 2:
 - ✓ al comma 2 eliminare il riferimento all'allegato A dell'articolo 25, comma 7, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, sostituendolo con l'allegato Isole minori al DUPIM;
 - ✓ al comma 4, dopo la parole "rispondenza" sostituire le parole "ai criteri di ammissione al finanziamento" con "gli obiettivi di cui all'art. 4".
- All'articolo 3, comma 1, eliminare il riferimento all'allegato A dell'articolo 25, comma 7, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, sostituendolo con l'allegato Isole minori al DUPIM;
- All'articolo 5:
 - ✓ riformulare il titolo nel seguente modo "*Modalità di accesso al finanziamento 2009*"
 - ✓ alla lettera b), dopo "progetti" aggiungere "*e cronoprogrammi fisici finanziari*";
 - ✓ Cassare la lettera c)
- All'articolo 6:
 - ✓ cassare il primi 3 commi;
 - ✓ riformulare il comma 4 nel seguente modo:
"I Comuni che fanno richiesta di finanziamento possono presentare uno o più progetti sino alla concorrenza delle risorse loro assegnate per il biennio 2008-2009".
- All'articolo 7:
 - ✓ al comma 2 ridurre il termine di 120 giorni a 60 giorni e dopo le parole "ammessi al finanziamento" aggiungere le parole "*elaborato d'intesa con gli enti locali interessati*";
 - ✓ al comma 3, dopo le parole "art.4, comma 2" aggiungere le parole "*o che sono completamento di progetti finanziati con il fondo 2008 del DUPIM di cui all'art.1*".
- All'articolo 8:
 - ✓ al comma 1, lett. a) dopo le parole "art.4, comma 2" aggiungere le parole "*o che sono completamento di progetti finanziati con il fondo 2008 del DUPIM di cui all'art.1*";
 - ✓ cassare la lettera d);
 - ✓ riformulare le lettera e) e f) nel seguente modo "*dell'indicazione degli obiettivi, dell'utenza potenzialmente interessata, dei risultati attesi in termini di miglioramento della qualità della vita e della completezza del quadro economico*".

- All'articolo 10:
 - ✓ al comma 1 cassare “dalla data” fino a “entro 45 giorni”
 - ✓ riformulare il comma 2 nel seguente modo “*dalla data del Decreto del Ministero degli affari regionali gli enti beneficiari provvedono ad attivare gli interventi ed a comunicare il relativo cronoprogramma fisico finanziario*”;
 - ✓ al comma 3, sostituire da “in caso di” fino “al comma 2” con “*a seguito di verifica annuale, in caso di mancato rispetto del cronoprogramma ed in assenza di giustificati motivi per il suo scostamento il Ministero per gli affari regionali dispone la revoca del finanziamento attribuito*”

- All'articolo 11:
 - ✓ al comma 1, cassare da “che attesti” fino ad “obiettivi”
 - ✓ al terzo e quarto alinea, sostituire il termine “delibera” con “*determina*”;
 - ✓ cassare l'ultimo alinea perché elemento propedeutico per l'esecuzione del progetto.
 - ✓ cassare il comma 2, perché ultroneo;
 - ✓ al comma 4 cassare da “con le modalità” fino a “pubblico interesse”.

La maggioranza delle Regioni ritiene, infine, opportuno che al presente DPCM sia allegato il riparto delle risorse 2009.

La Regione Sicilia propone, altresì, di modificare l'articolo 3, comma 1 lett. b) nel seguente modo:

b) 35 per cento delle risorse complessive stanziare per i Comuni nel cui territorio insistano isole minori stabilmente abitate ripartite proporzionalmente al numero di isole ivi comprese quelle ove ha sede giuridica il Comune.

Le Regioni Toscana e Sardegna esprimono parere negativo.

Roma, 8 luglio 2010